

Inter-Milan 3-0, i nerazzurri in finale di Coppa Italia: doppietta Lautaro. Così la squadra di Inzaghi si riscopre la più forte

La **superiorità** che si era intravista più volte quest'anno, mai concretizzata, stavolta l'Inter la sbatte in faccia ai cugini. Con un sonoro 3-0 nel ritorno della semifinale di **Coppa Italia**, dopo lo 0-0 dell'andata. Dominata e vinta con i gol di **Lautaro Martinez**, l'uomo più atteso, più criticato e in fondo anche più rappresentativo di questa Inter, nel bene e nel male, stasera tanto nel bene. Ma pure con il gioco, il carattere, un pizzico di fortuna, anche le polemiche perché sul risultato pesa anche un gol annullato (sul 2-0) da **Mariani** al Var in maniera molto discutibile. Ma se il punteggio è pesante, e forse un po' bugiardo nelle proporzioni, **il campo non ha mentito.**

L'Inter oggi sembra aver **superato il tunnel senza luce** d'inizio 2022, ed è tornata **squadra vera**, più forte delle rivali. Il **Milan** è sempre più in affanno, viene eliminata e rimpiange la gara d'andata, quando avrebbe potuto e dovuto punire la **crisi dei nerazzurri**. Ora resta da capire se era solo Coppa, o se questa sconfitta, pesante avrà delle ripercussioni anche sullo scudetto. Se il **Milan** riuscirà a vendicarsi in campionato, o se affonderà come in fondo accadde l'anno scorso dopo la sconfitta all'ultimo secondo nei quarti di Coppa Italia. A questo **Inter** e **Milan** penseranno da domani. Oggi l'unica certezza è che l'Inter **si giocherà la finale** di coppa, contro la vincente di **Juventus-Fiorentina.**

La differenza alla lunga l'hanno fatta gli episodi, ma l'Inter

a differenza che in passato si è messa nelle condizioni migliori per sfruttarle. Pronti, via e infatti i nerazzurri sono già in vantaggio. Non per caso: il gol è il frutto di una convinzione diversa, della classica azione da un lato all'altro del campo marchio di fabbrica di **Inzaghi**. E poi del colpo campione, una girata al volo di **Lautaro** che piega le mani di **Maignan** e spacca la rete. Una meraviglia. È l'episodio decisivo, non solo perché sblocca la gara ma perché in fondo la indirizzerà. Saltato il piano iniziale di bloccare **Brozovic** e quindi la manovra avversaria, Pioli fa davvero fatica a ritrovare il bandolo della matassa, con i nerazzurri che si infilano dappertutto e il malcapitato **Tomori** che prova a metterci una pezza. Per mezzora, il dominio interista è totale.

Ci vuole una palla persa in uscita da **Darmian** per creare la prima occasione rosssonera. Handanovic è bravo a lasciarsi centrare, ma molto di più qualche minuto dopo a levare dalla porta una gran conclusione da fuori di **Saelemakers**. È l'inerzia della gara che all'improvviso è cambiata: i nerazzurri rifiatano e il Milan comincia prova a montargli sopra, che è la cosa che sa fare meglio. Infatti il match diventa combattutissimo, e spettacolare.

Il **finale di tempo** è una specie di **scontro all'ultimo sangue**: nonostante manchi ancora tanto, le squadre si sfidano a campo aperto e guardia bassa. Un batti e ribatti, un'azione da una parte e una dall'altra, che premia però ancora l'Inter: una manciata di secondi dopo aver fermato il Milan a un centimetro dal pareggio, con un salvataggio clamoroso di **Perisic** sulla linea, sempre per questioni di centimetri, ancora con **Lautaro**, che scappa sul filo del fuorigioco e con un tocco sotto delizioso beffa **Maignan**.

Si va a riposo sul 2-0, punteggio pesante che non si può dire nemmeno sia del tutto immeritato. **Pioli** si ripresenta con **Brahim Diaz** e **Messias**, ma soprattutto l'atteggiamento di chi non ha più nulla da perdere. L'Inter, invece, prima continua a

difendere e ripartire, poi difende e basta. A tratti, quello rossonero pare quasi un assedio, **senza però grandi occasioni**. **Inzaghi alza il muro**, letteralmente, e il Milan non riesce a sfondarlo.

Anzi, ci riesce pure, a 20 dalla fine, con un tiro di **Bennacer** che supera **Handanovic** passando fra cento gambe. Fra queste, anche quelle del compagno **Kalulu**, che è in fuorigioco, ma pare davvero ininfluyente: non per l'arbitro Mariani e il Var, che annullano, in maniera abbastanza incomprensibile. È l'ultima *sliding door* di questa sfida infinita, almeno per stasera. Anche perché nel finale in campo aperto arriva anche il 3-0 di **Gosens**, che chiude definitivamente la partita e punisce oltre misura i rossoneri. Il derby di coppa va all'Inter, quello di campionato, il più importante, riprende da domani.

[Twitter: @lVendemiale](#)

Sostieni ilfattoquotidiano.it:

**portiamo avanti insieme
le battaglie in cui crediamo!**

Sostenere ilfattoquotidiano.it significa permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, accessibile a tutti.

Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte con idee, testimonianze e partecipazione.

Grazie

Articolo Precedente

Gareth Bale e la sua gabbia d'oro chiamata Real Madrid

[Read More](#)